

# Grecia alla resa dei conti: "Il tempo sta finendo". Bce, Ue e Eurogruppo attaccano Atene

Data: Invalid Date | Autore: Sara Svolacchia



**ATENE, 24 APRILE 2015**– L'Ue non molla la presa: la scadenza del debito della Grecia, fissata a fine aprile, si avvicina. Ma [l'emergenza liquidità](#) rimane un fattore difficile contro cui combattere. “I progressi non sono sufficienti, il negoziato deve proseguire, la migliore opzione è concludere il programma, è importante che la Grecia acceleri e cominci ad attuare le riforme”, ha sottolineato stamane il vicepresidente della Commissione, **Valdis Dombrovskis**.

La situazione ha un carattere di estrema urgenza. Proprio per questo, stando a quanto riportato da fonti interne, **i membri dell'Eurogruppo sarebbero stati particolarmente duri nei confronti di Yanis Varoufakis**, l'attuale ministro delle finanze greco: “E' stata una discussione molto critica, abbiamo fatto un accordo due mesi fa, ora credevamo di poter prendere una decisione, ma invece siamo molto lontani e quindi sì, è stato un dibattito molto critico”, ha confermato il presidente Dijsselbloem.

Alla luce delle tendenze degli ultimi mesi, non è escluso nemmeno che la **Bce revochi la liquidità d'emergenza (Ela)**. Lo ha spiegato Mario Draghi: “L'Ela sarà data fino a che le banche greche saranno solvibili e ci sarà collaterale adeguato, ma vista l'attuale fragilità della situazione la Bce potrebbe dover tornare indietro e rivedere l'haircut”. [MORE]

Uno scenario alquanto instabile, sul quale **Varoufakis ha preferito non rilasciare alcun commento**. Se c'è ancora del mistero sull'effettiva liquidità di Atene, il ministro ha però sottolineato che, fino ad ora, i pagamenti sono stati onorati con il denaro “attinto dalle riserve”. **Un accordo mancato anche sulla questione dei tagli alle pensioni e sulla moratoria delle prime case**, due procedimenti di emergenza sui quali Atene non è disposta a cedere terreno alla Bce.

Intanto, buone notizie giungono sul **fronte privato**: la Banca del Pireo, sulla spinta delle riforme del governo Tsipras, ha deciso di cancellare i debiti fino a 20.000 euro dai crediti a consumo e dalle carte di credito, impegnandosi anche a svalutare i mutui e bloccare gli interessi.

(foto: quotidiano.net)

**Sara Svolacchia**

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/grecia-alla-resa-dei-conti-il-tempo-sta-finendo-bce-ue-e-eurogruppo-attaccano-atene/79179>

